



Comune
di Verona



Cultura

MUSEO DI CASTELVECCHIO

Bottega, Scuola, Accademia. La pittura a Verona tra il 1570 e la peste del 1630

mostra a cura di Francesca Rossi

17 NOVEMBRE 2018 - 1 MAGGIO 2019

La mostra intende riportare l'attenzione sulla scuola artistica più operosa e amata a Verona tra Cinque e Seicento, una stirpe di artisti cresciuti nell'alveo di una bottega familiare, quella di Domenico e Felice Brusasorzi, che presto, all'incrocio stilistico tra tardo Manierismo, pittura della Realtà e Classicismo, si trasformò in una sorta di accademia corporativa capace di dare impulso a una intensa stagione di commissioni artistiche che lasciarono un'impronta indelebile in chiese e palazzi pubblici e privati del territorio.

In un contesto che vedeva attive a Verona varie figure di rilievo, come Bernardino India e Paolo Farinati, e la prossimità al prolifico ambiente delle botteghe veneziane di Tintoretto, Tiziano, Veronese e Palma il Giovane, si distingue in città alla metà del '500 la bottega di Domenico Brusasorzi e del figlio Felice, una delle più attive, sia per quanto riguarda la produzione di opere pittoriche sia per la presenza al suo interno di numerosi apprendisti e discepoli, tra i quali vengono illustrati con attenzione Sante Creara, Alessandro Turchi, Pasquale Ottino e Marcantonio Bassetti.

I disegni e dipinti esposti in mostra evidenziano come il periodo giovanile di questi artisti sia improntato al lessico del maestro, per differenziarsi in seguito grazie all'influsso di altri autori. Questo fondamentale momento della produzione artistica veronese fu bruscamente interrotto dalla peste del 1630, che portò alla morte di molti pittori e che mutò in maniera radicale la sensibilità di coloro che sopravvissero, aprendo la strada a una stagione dell'arte veronese.

L'esposizione ha carattere e forma di una mostra-dossier con una cinquantina di opere tra dipinti, disegni, strumenti musicali e documenti, parte dei quali presentati per la prima volta al pubblico. Accanto alle opere delle collezioni civiche sono presenti importanti prestiti concessi dalle collezioni dell'Accademia Filarmonica di Verona, della Fondazione Cariverona, del Banco BPM, e da collezionisti privati.



Felice Brusasorzi
Madonna con il bambino,
un santo vescovo, sant'Antonio
e in basso le sante Barbara, Orsola, Apollonia,
Maddalena, Cecilia, Agata, Caterina, Lucia sante,
olio su tela, 1579

Museo di Castelvecchio, Sala Boggian

Corso Castelvecchio, 2 - Verona

www.museicivici.comune.verona.it

MOSTRE E
NUOVI
PERCORSI

2018
2019

5
SCHEDE